



SPORTELLI GIOVANI

[ MULTIFUNZIONALITÀ ] Il coraggio di una giovane imprenditrice trentina

# Latte d'asina e officinali Un binomio vincente

[ DI CARLO BRIDI ]

Alle Terme di Comano arriverà una nuova linea cosmetica prodotta con materie prime del territorio



[ Moira Donati tra le sue asine.



[ La produzione di latte è di 1,5 l/giorno.

**S**iamo nelle Giudicarie esteriori, dove hanno sede le famosissime Terme di Comano, nelle Dolomiti del Brenta in Trentino, che curano le malattie della pelle. Ebbene, dai prossimi mesi, alla vasta gamma dei prodotti per la pelle si aggiungerà anche un prodotto assolutamente nuo-

vo: il latte d'asina integrato però, con l'estratto di stelle alpine. L'idea è di una donna, **Moira Donati**, che ha avuto il coraggio di lasciare il posto di lavoro sicuro e ben remunerato all'Informatica Trentina per imboccare la strada più difficile, ma sicuramente di maggiore soddisfazione sul piano perso-

nale in quanto coincide con la sua grande passione: l'allevamento. Ma non l'allevamento delle vacche nella piccola Padania del Trentino, qual è la piana del Lomaso, ma a quello equino e dell'asina in particolare.

Moira Donati, 31 anni, laurea in scienze della comunicazione nel 2005 alla Iulm con un

corso di laurea in relazioni pubbliche, poi master post universitario all'Università di Pisa della durata di un anno, in comunicazione ambientale nel 2008, ha lavorato all'Informatica Trentina occupandosi di risorse umane «ma non era il lavoro per me che amo la natura, la campagna, il lavoro all'aria

## [ PER I BAMBINI Al posto del latte vaccino

**I**l latte d'asina è l'alimento naturale di origine animale con le caratteristiche più vicine al latte materno rispetto a quelle di altre specie animali ed è particolarmente indicato per i bambini con allergie alimentari alle proteine del latte vaccino.

A questo riguardo, infatti, il latte di asina risulta preferibile: ai prodotti dietetici per la prima infanzia contenenti idrolizzati proteici o alle formule a base di soia per motivi di appetibilità e di tollerabilità, cui si uniscono gli effetti positivi di fattori nutrizionali aggiuntivi.

La ricchezza di lattosio, ha un effetto positivo sull'assorbimento intestinale del calcio, contribuisce alla mineralizzazione ossea e al corretto sviluppo del sistema nervoso soprattutto nei primi mesi di vita del bambino, nonché aiuta nella prevenzione e nella cura della osteoporosi degli adulti.

L'elevato contenuto di sostanze probiotiche e di lisozima assicura inoltre un'azione battericida sulla microflora patogena presente nel tratto gastro-intestinale, facendone un alimento particolarmente indicato per il riequilibrio fisico nelle persona in convalescenza.

La composizione del latte di asina, ricco di vitamine A, B1, B2, C, D ed E, acidi grassi, sali minerali e lisozima, un antibatterico naturale lo rende un prodotto noto fin dall'antichità per le sue proprietà nutritive della pelle: fra le donne famose della storia che si avvalevano di questo prezioso latte spiccavano Cleopatra, regina dell'Antico Egitto, Poppea, seconda moglie di Nerone, e Paolina, sorella di Napoleone Bonaparte.

Il pool di sostanze contenute naturalmente nel latte di asina, vengono utilizzate con lo scopo di contrastare e prevenire il processo di invecchiamento cutaneo, nonché per curare le malattie della pelle.

■ C.B.

**[ Le piante officinali sono coltivate in un piccolo giardino di 700 metri quadrati.**

aperta – afferma Moira Donati – e poi c'è la grande passione per gli animali».

«Cercando di andare a fondo su questo progetto si trovano dei tratti di umanità eccezionali perché con il latte d'asina – afferma Moira – non si fanno solo i prodotti curativi o di bellezza per la pelle, ma si risolvono anche molti problemi nutrizionali per i bambini che non sopportano il latte vaccino». Si tratta del primo allevamento di asine per la produzione di latte del Nord Italia.

**[ PICCOLO ORTO BOTANICO**

Un aspetto che merita sottolineare è quello che in un momento in cui la fuga dalle campagne è sempre più marcata, trovare una donna che non resta in campagna per necessità, ma che torna nell'azienda di famiglia, non è cosa di tutti i giorni. Oltre ai terreni presi in affitto ed in comodato nella valle del "Lomasone", Donati si è spinta fino alla malga sopra il paese di Vigo Lomaso – a 1.400 metri s.l.m – dove ha realizzato un piccolo orto botanico coltivando stelle alpine, arnica, genepi, achillea moscata e genziana lutea.

La coltivazione in montagna delle piante officinali fa parte di un progetto pilota per la zona realizzato con il supporto del Ctt della Fondazione Mach di San Michele all'Adige (Tn), ed in partnership con le Terme di Comano. A breve alle Terme verrà attivata una nuova linea cosmetica composta dall'acqua termale con l'aggiunta di piante officinali, e particolar-

**[ Le gerbere fiorite su terreno completamente pacciamato contro le malerbe.**



[ LA SCHEDA AZIENDALE	
<b>Azienda</b>	<b>Agrilife di Moira Donati</b>
<b>Superficie</b>	<b>circa 20 ettari in Val Lomasona, 8 di prato, 3 di pascolo ed il resto coltivato a mais, patate, e piante officinali</b>
<b>Giardino botanico</b>	<b>700 metri quadrati in Valle ed uno in quota a 1.100 m</b>
<b>Allevamento</b>	<b>8 asini di cui uno maschio e 7 femmine</b>

mente delle stelle alpine con le quali verrà fatta una crema viso. Una partnership alla quale la Donati crede molto e si augura possa estendersi anche ad altre aziende. «Vorremmo rivitalizzare il legame fra le terme, il territorio e l'agricoltura in particolare considerato che le terme sono il fulcro per la nostra economia» prosegue la Donati.

L'azienda si estende ora su una superficie di 20 ettari dei

quali dei quali 8 coltivati a prato ed il resto mais, sia ceroso che da polenta, che conferiamo a Storo per realizzare la famosa farina di Storo, patate, e poi la novità: le piante officinali. Si tratta di calendula, malva, borragine; quest'ultima sarà utilizzata assieme al latte d'asina per fare dei cosmetici. Si tratta, per ora, di un piccolo giardino di 700 metri quadrati fatto anche in modo piacevole a rombi e rettangoli con



**[ Con le stelle alpine e l'acqua termale verrà fatta una crema per il viso.**

le targhe indicanti per ogni pianta le proprietà curative. Con queste piante faremo, oltre alla linea cosmetica, le classiche tisane, afferma Moira. Per raggiungere questo obiettivo la Donati ha frequentato a Trento il corso organizzato da San Michele per gli aspiranti coltivatori di piante officinali. Ora ha fatto la domanda per l'ottenimento del marchio "Trentinerbe" che afferma «penso di poterlo ottenere non appena avrò completato il mio laboratorio».

Ma, la sua passione è quella dell'allevamento. Nell'azienda multifunzionale sita in località Redondel, dal nome "Agrilife" la Donati può dedicarsi all'allevamento, particolarmente rivolta alle asine per la produzione di latte, sono già sette le asine in azienda con un maschio; «Certo – ci informa – non danno molto latte, mediamente un litro e mezzo al giorno per massimo sei mesi». Ma il suo obiettivo è quello di arrivare ad una convenzione con l'Asl per fornire il latte di asina, prodotto particolare per tutti i bambini che non hanno il latte della mamma; «il latte d'asina – precisa – è quello che più di ogni altro si avvicina a quello umano».